

AVVISO PUBBLICO

FONDO DESINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (FIMI)

(Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016)

Si rende noto che il Comune di Ciriè, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 20/07/2022, ha aderito alla misura regionale *Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli* annualità 2021, indicando i criteri e gli indirizzi di attuazione.

Il **Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli (F.I.M.I.)** consente al nucleo familiare con uno sfratto per morosità *incolpevole* in corso, a seguito di accordo con il proprietario, di permanere nella stessa abitazione mediante l'accesso a contributi destinati a sanare la morosità, mediante risanamento del debito e ri-contrattualizzazione dell'affitto a canone di solidarietà di cui alla D.G.C. n. 151/2021;

L'avviso è aperto in via continuativa fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.

La misura è a sportello, le istanze presentate saranno finanziate fino all'esaurimento delle risorse disponibili, in base all'ordine di ricevimento.

La dotazione finanziaria per l'anno corrente è pari a € 12.000.

A. Chi può presentare domanda:

Possono presentare la richiesta di contributo tutti i conduttori di alloggi, residenti da almeno un anno nell'immobile sito in Ciriè, che si trovino in condizione di morosità incolpevole e in difficoltà nel provvedere al pagamento del canone di locazione.

→**Morosità incolpevole** si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare (art. 2 comma 1 DM 30.03.2016).

→**Perdita o consistente riduzione della capacità reddituale** possono essere conseguenza di una delle seguenti cause (art. 2 comma 2 DM 30.03.2016):

1. perdita del lavoro per licenziamento;
2. accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
4. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
5. cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
6. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

L'incolpevolezza della morosità è accertata dal Comune secondo le indicazioni ministeriali e regionali e dichiarata dalla Commissione Comunale appositamente costituita.

B. Requisiti per presentare la domanda:

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti (art. 3 DM 30.03.2016):

- a. avere un reddito **I.S.E. non superiore ad euro 35.000** o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore **I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000**;
- b. essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;

- c. essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e **risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;**
- d. avere cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno;
- e. aver subito una perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale a causa del ricorrere di una o più delle situazioni sopra indicate (art. 2 comma 2 DM 30.03.2016);
- f. non essere titolare (e non deve esserlo nessuno dei componenti del nucleo familiare) di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.
- g. non essere assegnatario (e non deve esserlo nessuno dei componenti del nucleo familiare) di alloggio di ERPS - Edilizia sociale.

Costituisce criterio di preferenza per la concessione dell'eventuale contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasessantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende per i servizi sanitari locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

C. Documenti per la partecipazione:

Alla domanda redatta su modello allegato, dovrà essere allegata la copia della seguente documentazione:

- documento di riconoscimento del richiedente e regolare titolo di soggiorno (nei casi di cittadini non appartenenti all'UE);
- documenti comprovanti la perdita o la riduzione della capacità reddituale;
- attestazione I.S.E.E. in corso di validità;
- contratto di locazione regolarmente registrato;
- atto di intimazione di sfratto e citazione per la convalida;
- certificazione attestante invalidità pari o superiore a 74%;

D. Modalità e termini di presentazione della domanda:

Le domande di partecipazione sono in distribuzione presso lo Sportello del Cittadino Incontr@Cirié, Via D'Oria 14/7 o scaricabili dal sito alla pagina <https://www.cirie.net>, AREEE TEMATICHE - POLITICHE SOCIALI – FIMI, e potranno essere presentate al Comune con le seguenti modalità:

- a mano presso lo Sportello del cittadino, Via D'Oria 14/7, Cirié (orario apertura: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 - martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00);
- per posta mediante lettera raccomandata AR al seguente indirizzo: Sportello del Cittadino Incontr@cirié, Via D'Oria 14/7, Cirié, c.a.p. 10073 (TO);
- via PEC all'indirizzo protocollo.cirie@cert.ruparpiemonte.it;

Per informazioni sul servizio rivolgersi all'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Cirié, telefonando ai numeri 011/9218150 – 185 - 184 o inviando una mail a politichesociali@comune.cirie.to.it

E. Benefici e Contributi

Il possesso dei requisiti previsti consente la possibilità di accedere ai contributi così come stabilito nell'art. 5 del DM 30.03.2016, qualora il proprietario accetti una rinegoziazione contrattuale o una significativa dilazione dei termini di esecuzione dello sfratto e nel limite della disponibilità delle risorse.

I contributi, di importo massimo concedibile pari a € 8.000,00, sono destinati:

- a) fino ad un massimo di 8.000,00 euro, a sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, nel caso il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino ad un massimo di 6.000,00 euro, per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

I contributi saranno erogati con versamento sul conto corrente postale o bancario del proprietario dell'immobile in locazione al richiedente il contributo tramite codice IBAN.

F. Controlli

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., potranno essere effettuati idonei controlli, sia a campione che in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità dei dati dichiarati mediante le dichiarazioni sostitutive.

I controlli potranno essere sia preventivi che successivi alla concessione del contributo.

A norma inoltre dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici acquisiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso sia accertata l'erogazione di prestazioni indebite, il Comune provvede alla revoca del beneficio dal momento dell'indebita corresponsione e alle azioni di recupero di dette somme.

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i. in sede di istruttoria il Comune può richiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni nonché ordinare esibizioni documentali.

G. Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i., di cui al presente avviso è la Responsabile dell'Ufficio Politiche Sociali, telefono 0119218185 – 0119218184 – 0119218150, Dott.ssa Bellezza Simona.

H. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali

I dati personali forniti sono utilizzati dal **Comune di Ciriè**, che ne è titolare per il trattamento, nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali stabiliti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO): Il Comune ha designato quale Responsabile della protezione dei dati (DPO) la Società Acta Consulting S.r.l. contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@actaconsulting.it

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO: Il comune di Ciriè può avvalersi di soggetti terzi opportunamente nominati responsabili del trattamento per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa.

BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: Tutti i dati personali e particolari comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- rispondere ad un obbligo di legge (Art. 6.1.c Reg. UE 2016/679);
- accedere ai contributi previsti dal Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (FIMI);
- esercitare un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (Art. 6.1.e Art. 9.2.g Reg. UE 2016/679, Art. 2-sexies comma 2 lett. s D.lgs 196/2003.);

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- erogazione di servizi richiesti espressamente dall'Interessato;
- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Ente;
- gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- rendicontazione nei confronti degli enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Comune;
- ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

MODALITÀ TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali avviene mediante modalità cartacea e informatica da parte di persone ufficialmente autorizzate, opportunamente istruite ed informate dei vincoli imposti dal Regolamento e dalla normativa nazionale adottando tutte le misure di sicurezza necessarie. I dati trattati in modalità informatica risiedono in server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

CATEGORIE DI DESTINATARI

Il Comune di Ciriè può comunicare i dati personali forniti, al fine di adempiere ad obblighi che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria le impongono, alle seguenti categorie di soggetti:

- ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali risulta necessaria o comunque funzionale alla gestione di servizi richiesti nei modi e per le finalità sopra illustrate;
- Autorità di vigilanza e controllo;
- Regione Piemonte;
- Responsabili Esterni opportunamente nominati.

Si informa l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare nel modo corretto i servizi richiesti dallo stesso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile soddisfare le richieste dell'Interessato. I dati personali relativi allo stato di salute, la vita sessuale, i dati genetici ed i dati biometrici non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualità di interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto.
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali nel caso ritenga che i suoi diritti vengano violati.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Per l'esercizio dei suoi diritti può contattare direttamente il Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è il Comune di Ciriè, C.F.: 83000390019 P.IVA: 02084870019, C.so Martiri della Libertà n°33 – 10073 Ciriè (TO). Mail: protocollo@comune.cirie.to.it PEC: protocollo.cirie@cert.ruparpiemonte.it Tel: 011.9218111.

Ciriè,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
POLITICHE SOCIALI
Dott.ssa Simona BELLEZZA